

Don Romolo Putelli

Sacerdote, storico, bibliotecario e archivista

Don Salvo Romolo Putelli nacque a Breno (Bs) il 3 marzo 1880.

Dopo gli studi liceali al Seminario di Brescia, continuò la propria preparazione presso il collegio dell'Apollinare di Roma (oggi Pontificio Seminario Romano Maggiore), frequentato allora anche da Angelo Roncalli. Nel 1904 si laureò in Teologia presso il Seminario di Alatri, dove rimase come insegnante e fu ordinato sacerdote.

Rientrato al Paese natale, dedicò i suoi interessi storici e archivistici a Brescia, alla Valle Camonica e al Mantovano.

Nel 1908 divenne segretario dell'Associazione Pro Valle Camonica e fondò la rivista "Illustrazione camuna", che aveva lo scopo di divulgare la storia della Valle e di cui fu praticamente l'unico redattore sotto vari pseudonimi.

Dal 1925 al 1932 riordinò l'archivio diocesano di Brescia e successivamente quello di Mantova. Da questa attività derivò numerosi studi.

Le sue opere principali: *Intorno al castello di Breno: storia di Valle Camonica, Lago d'Iseo e vicinanze da Federico Barbarossa a San Carlo Borromeo. Studio critico su 1400 nuove fonti documentarie*, inserito dall'Accademia dei Lincei nella rosa dei concorrenti al Premio reale.

Vita, storia ed arte bresciana nei secoli XIII-XVIII. L'opera, in sei parti in tre volumi, edita sotto gli auspici dell'Ateneo di Brescia, fu premiata nel 1935 dalla Reale Accademia d'Italia.

Vita, storia ed arte mantovana nel Cinquecento.

Tuttavia la ragione principale per cui si ricorda don Putelli è la fondazione del Museo camuno.

Nel 1905 l'Associazione Pro Valle Camonica considerò la possibilità di realizzare un museo di arte e storia locale. Spontaneamente nel 1908 don Putelli, appassionato e ormai esperto studioso della zona e delle sue vicende, avviò la raccolta di tutto quanto potesse rappresentare la Valle: opere e oggetti di ogni forma d'arte, arredi, documenti, libri antichi, reperti archeologici. Nel 1923 la collezione era tanto ricca da poter aprire un museo, che però non aveva sede. Don Putelli lo ospitò, dal giorno dell'inaugurazione il 10 giugno dello stesso anno fino alla morte, nella propria casa in piazza Sant'Antonio a Breno.

Nel dopoguerra la collezione passò al Comune di Breno, si arricchì attraverso gli anni di nuovi materiali ed è tuttora la principale istituzione museale della Valle Camonica, ospitata nel Palazzo della Cultura. Parte integrante del Museo è la collezione libraria e documentaria antica, "Raccolta Putelli", messa insieme dal colto e generoso Sacerdote.

Si spense a Brescia il 10 maggio 1939.

A lui è intitolato l'Istituto Professionale di Darfo Boario Terme.